



ANELLO DI AMENO (NO)

29 settembre 2019

Un percorso fra cielo e terra per immergersi in tutti i colori del blu. Una scoperta "lenta" in perfetta armonia con la natura. L'escursione ci porta lungo i percorsi del 'Quadrifoglio di Ameno', un sistema di quattro sentieri, in provincia di Novara sulle sponde del lago d'Orta. Pensati e tracciati da Riccardo Carnovalini uno dei più noti esperti del "camminare a piedi" in Italia; fotografo del paesaggio italiano, che qui ha sapientemente abbinato colori, emozioni e territorio. I paesaggi di Ameno e dei suoi dintorni offrono continui colpi di scena e lungo i percorsi del Quadrifoglio basta davvero poco, uno sguardo o girare un angolo, per osservare una natura e una bellezza rare, tutte da scoprire.

Descrizione del percorso

L'itinerario si sviluppa principalmente su due dei quattro sentieri del Quadrifoglio; quello Celeste e quello Blu. Partendo dall'Ufficio Accoglienza Turistica, posto ai piedi del Sacro Monte di Orta, saliamo la collina verso l'entroterra percorrendo l'Anello Celeste. La prima tappa è l'interessante centro di Miasino; luogo culturale e religioso di antica storia dove potremo vedere un piccolo ma ben curato centro e l'imponente Villa Nigra. Il piacere della calma ci porta lungo l'itinerario che si snoda attraverso un bel sentiero boschivo.

Arriviamo ad Ameno, nostra meta ideale del percorso, passando prima dalla piccola chiesa del Santissimo Crocefisso di Borzaga posta all'ingresso del paese. Saliamo dolcemente alla scoperta del centro di Ameno, partendo dal parco del Neogotico Palazzo Tornielli. Dal cuore del paese ci muoviamo verso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, affiancata dall'imponente campanile romanico, lungo un percorso che si immerge nella Riserva Naturale Speciale del Monte Mesma, identificato dal colore Blu.

La salita parte scavalcando il torrente Membra su di un piccolo ponte romano, e percorre la doppia Via Crucis con le molte cappelle affrescate che si snoda attra-

verso i castagneti del Mesma. Nel mezzo, sul monte, il convento francescano; qui sosteneremo per il pranzo godendo di un'incantevole vista sul lago e sul Monte Rosa. E' un luogo circondato da una cornice d'altri tempi, con mulini, cascine e sterminati pascoli.

Il piacevole itinerario torna in direzione del lago e congiunge Ameno alle sue frazioni più basse. Raggiunto l'abitato di Lortallo si passa di fronte alla chiesa di San Grato per arrivare poi a concedersi una sosta "fra cielo e lago" sul sagrato balcone della chiesa di Sant'Antonio Abate.

La discesa al Lago d'Orta si snoda per un lungo tratto lungo il 'Cammino di San Carlo' e, con la panoramica Via Prisciola, raggiunge il paese di Legro. Questo borgo è noto per i 45 dipinti murali dedicati al cinema che nel tempo fu prodotto sulle rive del lago e in Piemonte.

Si torna all'Ufficio Informazioni Turistiche di Orta, nei pressi dell'imponente Villa Crespi. Da qui si prosegue verso il lungolago, sino al centro di Orta. Una breve pausa nel pittoresco e piacevole borgo e poi, visitata la panoramica chiesa dell'Assunta, si rientra al bus costeggiando il Sacro Monte di Orta e passando di fronte all'ingresso della sua monumentale Via Crucis che lo contraddistingue e che è meta di molti pellegrinaggi.





Partenza: ore 7,00 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy

Trasferimenti: con bus (con un minimo di 30 partecipanti).

Tempo di percorrenza: 4,30 h circa (escluse le soste)

Lunghezza del percorso: 14 km circa

Dislivello totale: + 521 mt (in salita) / - 512 mt (in discesa)

Difficoltà: E

Pranzo: al sacco

Attrezzatura consigliata: scarponcini ed equipaggiamento da trekking, indumenti antipioggia, bastoncini

L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica

Referenti organizzativi: Mauro Vischi

Prenotazione: entro giovedì 26 settembre 2019

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La quota di partecipazione sarà raccolta in bus nel viaggio di ritorno

I non associati dovranno corrispondere € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese di gestione della pratica

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato

'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema

Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita

Prossimo appuntamento:

6 ottobre 2019

Anello di Vho (AL)